COMUNICATO STAMPA

BANCA DEL FUCINO al fianco del Teatro dell'Opera di Roma per il prossimo triennio.

Confermato anche il sostegno al "Fabbrica" – Young Artist Program, dedicato alla valorizzazione dei giovani talenti dello spettacolo.

Un percorso avviato nel 2020 che prosegue con l'avvio della nuova Stagione 2026/2027 e si arricchisce di un impegno speciale della Banca in occasione del concerto di Anna Netrebko, in cartellone il 4 dicembre.

Roma, 17 novembre 2026. Banca del Fucino rinnova per le prossime tre stagioni il proprio sostegno come Main Partner della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma, dando continuità a un legame nato nel 2020, nel pieno della crisi pandemica. Unico istituto bancario a ricoprire questo ruolo, Banca del Fucino conferma così la propria vicinanza a una delle eccellenze culturali della Capitale.

«Il rinnovo per altri tre anni della cooperazione con Banca del Fucino è per noi motivo di grande soddisfazione e conferma il valore di un rapporto che si è consolidato nel tempo, attraverso un dialogo e una condivisione autentica di intenti – dichiara **Francesco Giambrone, Sovrintendente del Teatro dell'Opera di Roma** –. *Una collaborazione che assume un significato particolare perché ci lega a una banca profondamente radicata a Roma e attenta alla crescita culturale della sua comunità. Credo che il significato più profondo di questo rapporto risieda nella volontà della Banca del Fucino di partecipare alla vita e ai progetti del nostro Teatro, come testimonia il rinnovato sostegno a "Fabbrica" – Young Artist Program, attraverso il quale accompagniamo i giovani talenti nel loro percorso di formazione artistica e professionale».*

La nuova stagione 2026/2027 del Teatro dell'Opera di Roma si inaugurerà il 27 novembre. Tra gli appuntamenti in programma figura anche *Il castello del principe Barbablù*, il capolavoro di **Béla Bartók** che vedrà protagonista **Anna Netrebko**, una delle più celebri interpreti della lirica internazionale, in calendario il 4 dicembre, al quale **Banca del Fucino** riserverà un sostegno speciale. L'opera in forma di concerto rappresenta l'unica tappa italiana della tournée della **Hungarian Radio Symphony Orchestra** diretta da **Henrik Nánási.**

«Il valore di questa intesa si esprime anche nella scelta di affiancarci in appuntamenti straordinari, come già avvenuto con Riccardo Muti alla guida della Chicago Symphony Orchestra e con la partecipazione della nostra Orchestra a Expo Osaka – prosegue **Giambrone** –. *Un percorso che continua oggi con l'attesissimo concerto di Anna Netrebko, già tutto esaurito, e che esprime la volontà di costruire insieme nuove occasioni artistiche di assoluta eccellenza, condividendo l'ambizione di arricchire la proposta culturale del Teatro e della città. È proprio questa visione comune che rende il nostro rapporto qualcosa di più di una collaborazione: un dialogo che si rinnova e che ci auguriamo possa dare vita a nuovi progetti capaci di ampliare l'offerta culturale di Roma e di rafforzarne il ruolo di grande capitale internazionale della musica e delle arti, attirando un pubblico sempre più ampio da tutto il mondo».*

L’accordo per il prossimo triennio conferma anche il sostegno di Banca del Fucino a “Fabbrica” – Young Artist Program con cui il Teatro dell’Opera di Roma accompagna nel mondo dello spettacolo giovani talenti italiani e internazionali. Il programma nato nel 2016 offre a giovani artisti una borsa di studio e un percorso che integra la formazione specialistica con l’esperienza quotidiana al fianco dei professionisti e delle maestranze del Teatro, fino alla partecipazione alle produzioni in cartellone. In occasione della scorsa edizione 2025/2026 le candidature ricevute sono state oltre 330.

La collaborazione rappresenta una delle espressioni più significative dell’attenzione che Banca del Fucino dedica alla cultura nella Capitale. L'obiettivo è contribuire alla valorizzazione di un'istituzione simbolo della scena lirica e musicale romana, riconoscendone il ruolo fondamentale come motore di crescita culturale e coesione sociale. Una scelta coerente con la vocazione della Banca a essere parte attiva delle comunità in cui opera, attraverso un modello di finanza di prossimità attento alla tutela e alla promozione del patrimonio artistico. Un orientamento che trova espressione anche in un più ampio programma di interventi in ambito sociale, sportivo e ambientale.

“Rinnovare il nostro impegno al fianco del Teatro dell’Opera di Roma significa dare continuità a un rapporto ormai consolidato, che sentiamo parte della nostra identità. Avviato nel 2020 e proseguito senza interruzioni, questo legame si fonda sulla condivisione di valori importanti”, ha dichiarato ***Francesco Maiolini****, AD di Banca del Fucino. “Crediamo che una banca del territorio abbia il compito di contribuire alla vita culturale delle comunità in cui opera. Sostenere una grande istituzione come l’Opera di Roma e, allo stesso tempo, i giovani talenti del progetto Fabbrica è per noi il modo più coerente di interpretare questa responsabilità”.*

“Accompagnare il Teatro in appuntamenti di rilievo internazionale e sostenere iniziative capaci di portare Roma sempre più al centro della scena culturale mondiale rappresenta per noi un motivo di grande soddisfazione. Il concerto di Anna Netrebko, così come gli altri progetti che stiamo sviluppando insieme, testimonia la forza di una partnership fondata su una visione condivisa: rendere la cultura accessibile, promuovere l’eccellenza e favorire la crescita e l’attrattività della Capitale. Guardiamo quindi con entusiasmo ai prossimi anni, certi che questo percorso comune saprà offrire nuove opportunità per il pubblico, per la città e per le future generazioni di artisti”, ha concluso ***Maiolini****.*

BANCA DEL FUCINO
Barabino&Partners
Federico Steiner
Allegra Ardemagni - Michele Fratin
a.ardemagni@barabino.it – m.fratin@barabino.it
06 679 29 29 - +39 339 45 06 144